



Comune di Monte Argentario

**PIANO TARIFFARIO
ANNO 2022**

1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2**.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della

remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 5.146.139,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 1.051.761,00}}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR}$$

$$\mathbf{CONAI = \mathbf{€ 4.094.378,00}}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2022 è quantificata in un importo pari a **€ 5.146.139,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 5.146.139,00	
Costi Fissi:	€ 1.051.761,00	
Costi Fissi UtENZE Domestiche:	€ 778.303,14	74,00%
Costi Fissi UtENZE non Domestiche:	€ 273.457,86	26,00%
Costi Variabili:	€ 4.094.378,00	
Costi Variabili UtENZE Domestiche:	€ 3.029.839,72	74,00%
Costi Variabili UtENZE non Domestiche:	€ 1.064.538,28	26,00%

UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 74%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 26%

5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	Rid 10% COMPOSTER	Rid 40% Unità immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unità immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMULO RIDUZIONI	Rid 66,66% PENSIO NATI AIRE	Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	362.679,00	341.959,00	4.832,00	3.377,00	734,00	-	11.276,00	344,00	157,00	-	0,86	258.916,27
2	284.090,00	267.345,00	9.487,00	1.523,00	-	58,00	5.677,00	-	-	-	0,94	223.485,40
3	161.701,00	153.634,00	2.435,00	1.067,00	-	-	4.368,00	197,00	-	-	1,02	137.534,04
4	92.189,00	87.077,00	1.931,00	310,00	222,00	-	2.649,00	-	-	-	1,1	84.504,19
5	27.816,00	25.988,00	209,00	173,00	-	-	1.446,00	-	-	-	1,17	26.769,35
6 o più	47.309,00	41.126,00	2.327,00	960,00	-	-	2.665,00	231,00	-	-	1,23	47.093,88
	975.784	917.129	21.221	7.410	956	58	28.081	772	157			778.303,14

Quif= 0,85187

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.
- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
Compo nenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	Rid 10% COMPO STER	Rid 40% Unita' immobili ari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMUL O RIDUZIO NI	Rid 66,66% PENSION ATI AIRE	Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	4.721	4.473	48	31	4	-	160	2	3	1,29	185,05942	€ 851.769,32
2	4.033	3.840	92	23	-	1	77	-	-	1,80	258,22244	€ 1.024.580,17
3	1.925	1.836	28	14	-	-	45	2	-	2,24	321,34348	€ 606.799,33
4	993	941	22	5	2	-	23	-	-	2,51	360,36376	€ 351.023,14
5	241	229	2	1	-	-	9	-	-	2,90	416,02505	€ 97.765,89
6 o più	210	188	6	5	-	-	9	2	-	3,40	487,75350	€ 97.901,88
	12.123	11.507	198	79	6	1	323	6	3			€ 3.029.839,72

Quiv= 360,08

cu= 0,39840

Tariffe Tari 2022 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,73	185,06	(0,73 * mq) + 185,06
2	0,80	258,22	(0,8 * mq) + 258,22
3	0,87	321,34	(0,87 * mq) + 321,34
4	0,94	360,36	(0,94 * mq) + 360,36
5	1,00	416,03	(1 * mq) + 416,03
6 o più	1,05	487,75	(1,05 * mq) + 487,75

Tariffe Tari 2021 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	2,15	69,69	(2,15 * mq) + 69,69
2	2,35	136,89	(2,35 * mq) + 136,89
3	2,55	172,31	(2,55 * mq) + 172,31
4	2,75	210,61	(2,75 * mq) + 210,61
5	2,93	277,62	(2,93 * mq) + 277,62
6 o più	3,08	325,48	(3,08 * mq) + 325,48

Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2021	TARI 2022		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 284,69	€ 258,06	-9,35%	0,86	1,29
2	€ 371,89	€ 338,22	-9,05%	0,94	1,8
3	€ 427,31	€ 408,34	-4,44%	1,02	2,24
4	€ 485,61	€ 454,36	-6,44%	1,1	2,512
5	€ 570,62	€ 516,03	-9,57%	1,17	2,9
6 o più	€ 633,48	€ 592,75	-6,43%	1,23	3,4

LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegna merie	Rid 40% Unità' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unità' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni				Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.382,62	
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,56319	€ 0,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 15.333,07	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 8.078,81	
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	0,67	0,96754	€ 2.779,74	
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	-	0,56	0,80869	€ 1.711,19	
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	-	1,59	2,29610	€ 60.368,18	
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	-	1,19	1,71847	€ 5.746,55	
9	Case di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,058	2	1,52813	€ 0,00
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7	2,45495	€ 0,00	

11	Uffici e agenzie	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,44409	€ 14.946,32
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,075	1,55240	€ 2.949,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	1,32856	€ 6.389,05
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,96	1,38633	€ 2.268,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	1,03974	€ 4.436,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	1,55962	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,686	0,99064	€ 1.494,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	691,00	-	-	-	-	-	-	93,00	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.646,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	-	-	-	-	1.214,00	-	-	-	-	-	-	-	0,609	0,87945	€ 4.123,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	-	-	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	-	-	0,32	0,46211	€ 13.182,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	-	-	-	-	1.413,00	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.253,83
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,95	2,81597	€ 24.715,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,922	2,77612	€ 105,49

24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,862	2,68889	€ 11.723,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,043	1,50618	€ 6.979,66
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	2,15169	€ 1.813,88
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,115	3,05425	€ 3.762,83
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	2,12281	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	5,02543	€ 326,65
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.100,92
T302	Azienda agricola	218,00	201,00	-	-	-	-	-	17,00	-	-	-	-	-	-	-	0,52	0,75093	€ 156,04
T701	Agiturismo	1.571,00	1.504,00	-	-	-	-	-	67,00	-	-	-	-	-	-	-	1,6	2,31054	€ 3.536,98
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00	-	-	-	-	-	1.539,00	-	-	-	-	-	-	-	0,85	1,22748	€ 13.919,08
T401	Porto turistico	3.820,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,972	1,40365	€ 1.072,39
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00	-	-	-	-	-	5.800,00	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 52.153,85
		295.491	177.412	3.225	5.475	67.976	41.403	67.976	41.403	5.475	67.976	41.403	5.475	67.976	41.403	5.475	67.976	41.403	€ 273.457,86

Capf= 1,44409

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

**CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:**

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegna merie	Rid 40% Unita' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni			Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	3,98	2,35900	€ 9.051,50
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	2,13377	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	4	2,37086	€ 58.542,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	6,78	4,01860	€ 30.380,65
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	6,18	3,66298	€ 10.523,73
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	5,12	3,03470	€ 6.421,42
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	11,555	6,84870	€ 180.063,20
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	9,6444	5,71638	€ 19.115,56
9	Case di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	4,86619	€ 0,00

10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,362	4,95628	€ 0,00
11	Uffici e agenzie	10.350,00	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,9	5,27516	€ 54.597,89
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,8625	5,84565	€ 11.106,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,45	5,00844	€ 24.085,57
14	Edicola, farmacia, tabacco, plurilicenze	1.636,00	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,85	5,24552	€ 8.581,68
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	3,94748	€ 16.843,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	5,86787	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parucchiere, barbieri, estetista	1.509,00	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,3	3,73410	€ 5.634,76
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	1.887,00	691,00	-	-	-	-	93,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	4,03046	€ 9.983,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	-	-	-	1.214,00	-	-	-	-	-	-	-	-	5,614	3,32750	€ 15.600,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	-	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,4609	3,82947	€ 109.239,43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	-	-	-	1.413,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,05	3,58592	€ 13.015,46
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17,958	10,64397	€ 93.422,09

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2022

23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	17,712	10,49816	€ 398,93
24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	17,138	10,15794	€ 44.288,62
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	9,604	5,69243	€ 26.378,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	13,7	8,12019	€ 6.845,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	19,45	11,52830	€ 14.202,86
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	8,00757	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	32	18,96686	€ 1.232,85
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	12,718	7,53796	€ 14.819,64
T302	Azienda agricola	218,00	201,00	-	-	17,00	-	-	-	-	4,7	2,78576	€ 578,88
T701	Agriturismo	1.571,00	1.504,00	-	-	67,00	-	-	-	-	11	6,51986	€ 9.980,60
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00	-	-	1.539,00	-	-	-	-	7,446	4,41335	€ 50.045,65
T401	Porto turistico	3.820,00	-	-	-	-	3.820,00	-	-	-	8,94	5,29887	€ 4.048,33
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00	-	-	5.800,00	37.583,00	-	-	-	7,45	4,41572	€ 215.507,58
		295.491	177.412	3.225	5.475	67.976	41.403						€ 1.064.538,28

Quvnd= 1,48773
Cu= 0,39840

Tariffe Tari 2022 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,62	2,36	2,98
2	Cinematografi e teatri	0,56	2,13	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,62	2,37	2,99
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,07	4,02	5,09
5	Stabilimenti balneari	0,97	3,66	4,63
6	Esposizioni, autosaloni	0,81	3,03	3,84
7	Alberghi con ristorante	2,30	6,85	9,14
8	Alberghi senza ristorante	1,72	5,72	7,43
9	Case di cura e riposo	1,53	4,87	6,39
10	Ospedali	2,45	4,96	7,41
11	Uffici e agenzie	1,44	5,28	6,72
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,55	5,85	7,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,33	5,01	6,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39	5,25	6,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04	3,95	4,99
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,56	5,87	7,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,99	3,73	4,72
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,07	4,03	5,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,88	3,33	4,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46	3,83	4,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	3,59	4,21
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,82	10,64	13,46
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,78	10,50	13,27
24	Bar, caffè, pasticceria	2,69	10,16	12,85
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,51	5,69	7,20
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15	8,12	10,27
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	3,05	11,53	14,58
28	Ipermercati di generi misti	2,12	8,01	10,13

29	Banchi di mercato generi alimentari		5,03	18,97	23,99
30	Discoteche, night-club		1,07	7,54	8,61
T302	Azienda agricola		0,75	2,79	3,54
T701	Agriturismo		2,31	6,52	8,83
T801	Affittacamere, residences, etc		1,23	4,41	5,64
T401	Porto turistico		1,40	5,30	6,70
T402	Specchi acquei in concessione demaniale		1,07	4,42	5,49

